

Inviata tramite PEC

Alla c. a.

**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato**  
**Piazza G. Verdi, 6/A**  
**00186 Roma**

Milano, 22 giugno 2018

**Oggetto: segnalazione di pratica commerciale scorretta - PeopleFly**

Altroconsumo, associazione indipendente di consumatori, con sede in via Valassina 22, 20159 Milano, chiede all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di valutare, ai sensi della Parte II, Titolo III, del D. lgs. n. 206/2005 (Codice del Consumo) e successive modifiche, la scorrettezza della pratica commerciale descritta di seguito posta in essere dalla società PeopleFly.

PeopleFly è una società che opera nei voli charter come broker. Sul sito [www.peoplefly.it](http://www.peoplefly.it) la società si descrive come “(...) un’azienda italiana con capitale interamente privato, con sede in Cagliari, realizziamo voli charters con Aeromobili di proprietà di Primarie Compagnie Aeree Certificate. Peoplefly non è un vettore aereo ed i voli pubblicizzati sono effettivamente operati da compagnie aeree titolari di licenza di esercizio. (...)”.

Abbiamo ricevuto alcune segnalazioni di persone che hanno acquistato, attraverso il sito dell’azienda, biglietti per voli da Bologna per Trapani e Reggio Calabria e da Verona per Trapani risultati inesistenti.

Riportiamo di seguito alcune delle più significative:

*“Dopo avere appreso la notizia e verificato che gli aeroporti non hanno alcun rapporto commerciale con la compagnia ( PeopleFly) richiedo l'immediato rimborso dei biglietti prenotati*

*per la data del 02.08.2018 volo Bologna-Trapani e per la data del 26.08.2018. Anche l'ENAC ha avviato accertamenti per verificare se la società PeopleFly, e i vettori che avrebbero dovuto operare i voli con tale società, abbiano rispettato il Regolamento comunitario n. 261/04 in materia di assistenza e informazioni ai passeggeri in caso di cancellazione del volo”.*

*“Ho acquistato dei biglietti aerei per la tratta Verona- Trapani per me i miei due nipoti di 6 e 10 anni mia cugina e la sua famiglia. Siamo venuti a conoscenza di questa compagnia grazie a degli amici di Trapani che hanno visto la pubblicità sui giornali locali , sembrava fosse una grossa occasione per rilanciare l'aeroporto di Trapani. Io stessa ho letto su internet alcuni articoli , i voli dovevano iniziare il 15/06. (...) Abbiamo contattato l'ENAC telefonicamente e alla domanda : "se la compagnia era affidabile " , sottolineando la presenza di due bambini è una disabile con particolari esigenze, ci è stato risposto : " che non capivano la domanda che sicuramente chi vola in Italia deve avere tutti i requisiti." Il 16/06 sono venuta a conoscenza che i voli non sono mai decollati e una informativa invita a contattare ,prima di prenotare , gli aeroporti interessati. Il 17/06 abbiamo contattato il gestore Airgest di Trapani che ci ha detto che i voli e la compagnia non esistono!! E che dobbiamo farci rimborsare il biglietto e che loro non c'entrano niente con questa agenzia”.*

È notizia recente che anche l'[ENAC](#) ha avviato accertamenti per verificare se la società PeopleFly, e i vettori che avrebbero dovuto operare i voli con tale società, abbiano rispettato il Regolamento comunitario n. 261/04 in materia di assistenza e informazioni ai passeggeri in caso di cancellazione del volo.

Sono evidenti i notevoli disagi causati ai passeggeri da siffatta condotta, considerato che la cancellazione dei voli già prenotati e pagati non sembra dovuta a ragioni occasionali o a seguito di eventi non dipendenti dall'azienda ma dalla circostanza dell'inesistenza stessa del volo.

Un ulteriore profilo riguarda la mancata informazione sui diritti spettanti ai consumatori — in particolare la compensazione pecuniaria nel caso il vettore non offra un volo sostituibile a quello cancellato, come definito dall'art. 5 del Reg. 261/04.

Tutto ciò premesso e considerato, Altroconsumo chiede che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, verificata la sussistenza della condotta descritta:

- ne inibisca la continuazione;
- considerata la sussistenza dei motivi d'urgenza, intervenga cautelativamente per sospenderla provvisoriamente;
- sanzioni la società che l'ha posta in essere.

Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Con i migliori saluti,



**Ivo Tarantino**

Responsabile Relazioni Esterne